

□ **Mozione n. 338**

presentata in data 12 marzo 2018

a iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Pergolesi, Maggi, Giorgini

“Interventi a favore dell’occupazione nelle Marche”

L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- I dati forniti dall’ISTAT ed elaborati dall’IRES CGIL Marche relativi al secondo trimestre 2017 mostrano per la nostra regione un livello di occupazione ancora in calo con connessi livelli di disoccupazione in crescita ed in particolare:
 - Nelle Marche, il numero degli occupati è sceso a 607.029 unità (oltre 24.429 mila occupati in meno rispetto 2016(43.229 rispetto al 2010), in controtendenza rispetto al dato nazionale e a quello delle altre regioni del Centro Italia;
 - Il calo interessa sia il lavoro autonomo sia il lavoro dipendente (-0,3%);
 - I posti di lavoro complessivamente perduti dal 2010 ad oggi sono 43.229;
 - Gli inattivi – cioè quelli che non hanno lavoro e non lo cercano più - sono 298.338;
 - Il tasso di disoccupazione sale all’11,06% (quello femminile sale al 12,66%).

Visto che:

- Sul territorio marchigiano sono state individuate alcune aree di crisi industriale complessa (Piceno, Pesaro-Urbino e ex a. Merloni) e non complessa (Comuni elencati all’interno della DGR 1550/2016), per le quali sono disponibili fondi europei, nazionali e regionali.

Considerato che:

- A livello nazionale è in fase di applicazione il Reddito di Inclusione quale misura di sostegno ai cittadini disoccupati ed incentivo all’inserimento lavorativo;
- La seconda commissione consiliare sta discutendo da alcuni mesi, anche mediante opportuni approfondimenti tecnici eseguiti con audizioni di esperti e delle categorie professionali del settore, le seguenti proposte di legge inerenti le problematiche connesse al mondo del lavoro, in particolare:
 - PdL n. 152/17 a firma Fabbri, Maggi, Giorgini, Pergolesi, depositata nel luglio 2017 dal titolo “Disposizioni regionali sul reddito minimo garantito”;
 - PdL n. 143/17 a firma Busilacchi, Marconi, Rapa, Talè, Giacinti, Mastrovincenzo, Biancani, Traversini, Giancarli, Urbinati, Micucci, Minardi, Volpini, depositata il 6 giugno 2017 dal titolo “Sostegno all’inserimento lavorativo e interventi per l’occupabilità”;
 - PdL n. 150/17 a firma Bora, Mastrovincenzo, Busilacchi, Biancani, Sciapichetti, Giancarli, Urbinati, Minardi, Marconi, Traversini, Volpini, Talè, Micucci, depositata il 27 giugno 2017 dal titolo “Industria 4.0: Innovazione, ricerca e formazione”;
 - PdL n. 170/17 a firma Fabbri depositata 17 novembre 2017 dal titolo “Modifica alla legge regionale n.6 del 23 febbraio 2005 “Legge forestale regionale”
- La regione sta emanando i bandi per l’assegnazione delle risorse finanziarie in dotazione ai fondi europei quali il Fondo Sociale Europeo (FSE), Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS/PSR);
- In seguito ai dolorosi eventi sismici che hanno colpito la regione la compartecipazione finanziaria ai fondi europei di pertinenza regionale è stata attribuita allo Stato, liberando alcune decine di milioni dal bilancio regionale, da destinarsi alle aree colpite dal terremoto (circa 70 milioni di euro).

Ritenuto che:

- Il rilancio dell'economia marchigiana non possa avvenire senza l'incremento dei posti di lavoro ed il contrasto alla disoccupazione;
- La lotta alla disoccupazione debba necessariamente essere combattuta di concerto con il governo ed i ministeri competenti in materia, con i quali occorre assicurare la maggiore sinergia possibile;
- Sia necessario fornire un sostegno economico a marchigiani disoccupati per evitare che il nucleo familiare scenda sotto la soglia di povertà stabilita dall'ISTAT;
- I bandi per l'assegnazione dei fondi europei debbano essere volti al deciso incremento dell'occupazione e del rilancio economico della regione;
- Le dotazioni finanziarie liberate dalla compartecipazione regionale ai fondi europei debbano essere investiti nei territori in favore dell'incremento occupazionale;
- Tutti gli interventi di cui ai punti precedenti debbano essere realizzati nel minor tempo possibile, dato l'elevato grado di disagio sociale che l'inoccupazione crea nella nostra regione.

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta Regionale:

1. Ad accelerare l'emanazione dei bandi attuativi dei fondi europei potenziando l'impegno rivolto all'incremento dell'occupazione lavorativa;
2. A supportare con maggiore tempestività la discussione delle proposte di legge richiamate in narrativa mediante l'acquisizione, elaborazione e fornitura dei dati necessari all'esame dei relativi articolati, compresi gli aspetti inerenti la copertura finanziaria necessaria all'attuazione delle normative;
3. Ad individuare con urgenza concrete modalità di impiego delle dotazioni finanziarie liberate dalla compartecipazione regionale ai fondi europei;
4. A porre in atto tutte le azioni necessarie presso il governo ed i ministeri competenti in materia di lavoro e welfare, per coordinare, in forza delle rispettive competenze, azioni volte al contrasto della disoccupazione, incentivo al reinserimento lavorativo, sostegno alle persone e famiglie in difficoltà economica per mancanza di lavoro.
5. A prendere provvedimenti straordinari per dare un aiuto immediato ai disoccupati con figli a carico che sono senza lavoro e senza ammortizzatori sociali: CIG - NASPI – Indennità di mobilità.